



COMUNITA' MONTANA N.10 VALLE BREMBANA



ORIGINALE

CODICE ENTE 13625

DELIBERA N. 26

DATA 30.11.2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA DELLA COMUNITA' MONTANA N. 10 "VALLE BREMBANA"

Adunanza straordinaria di seconda convocazione - seduta pubblica.

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI
'AZIENDA SOCIALE VALLE BREMBANA' E ATTI CONSEGUENTI

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di novembre alle ore 18.30 in seconda convocazione, presso la sala decentrata della Comunità Montana Valle Brembana di Zogno.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e dello statuto in vigore, sono oggi stati convocati a seduta i componenti dell' Assemblea della Comunità Montana n. 10 "Valle Brembana".

All'appello risultano:

Prog.	Rappresentante	Comune	P/A	Prog.	Rappresentante	Comune	P/A
1	GRIGIS SIRIO	Algua	Assente	20	QUARTERONI AMBROGIO	Ornica	Presente
2	EGMAN MAURO	Averara	Presente	21	AMBROSIONI STEFANO	Piazza Brembana	Assente
3	MAZZUCOTELLI LUIGI	Blello	Assente	22	BIANCHI VALERIANO	Piazzatorre	Presente
4	GENTILI GIACOMO	Bracca	Presente	23	MOLINARI ERNESTINA	Piazzolo	Presente
5	ROSSI ANGELO	Branzi	Assente	24	ROVELLI ILARIA	Roncobello	Assente
6	LOCATELLI ANDREA	Camerata Cornelio	Assente	25	MILESI MARCO	San Giovanni Bianco	Presente
7	VANINI UMBERTO	Carona	Assente	26	MILESI VITTORIO	San Pellegrino Terme	Presente
8	BORDOGNA FABIO	Cassiglio	Presente	27	ROSSI MANUEL	Santa Brigida	Presente
9	VISTALLI LUCA	Cornalba	Assente	29	MICHELI STEFANO	Sedrina	Assente
10	PACCHIANA ALBERTO	Costa Serina	Assente	29	BELOTTI ANGELO	Serina	Assente
11	PALENI ANDREA	Cusio	Assente	30	ARNOLDI GIANLUCA	Taleggio	Assente
12	BONZI FABIO	Dossena	Presente	31	GOTTI ERSILIO	Ubiale Clanezzo	Presente
13	CARLETTI GLORIA	Foppolo	Presente	32	REBUCINI LEVI	Val Brembilla	Presente
14	FORCHINI CARLETTO	Isola di Fondra	Assente	33	LAZZARINI GIANFRANCO	Valleve	Presente
15	LOBATI JONATHAN	Lenna	Presente	34	MILESI ENZO	Valnegra	Presente
16	SIVIERO STEFANIA	Mezzoldo	Presente	35	REGAZZONI ANTONIO	Valtorta	Presente
17	BALESTRA ALESSANDRO	Moio de' Calvi	Assente	36	LOCATELLI LUCA	Vedeseta	Assente
18	GOGLIO CARMELO	Olmo al Brembo	Presente	37	GHISALBERTI GIULIANO	Zogno	Assente
19	MANENTI PIERANGELO	Oltre il Colle	Presente				

Totale presenti 20

Totale assenti 17

Assiste il Segretario della Comunità Montana, Sig. Regazzoni Dott. Omar il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, a norma dell' art. 10 dello Statuto, il Presidente dell' Assemblea Sig. Quarteroni Ambrogio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, al posto n. 4 dell' O.d.G.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Concede la parola all'Assessore Agape Paolo, il quale relazione sull'argomento, rilevando come il percorso di confronto con l'Ambito Territoriale e con i Comuni sia stato avviato sin dalla primavera, e come siano state effettuate analisi approfondite e valutazioni che hanno individuato quella dell'Azienda Speciale della Comunità Montana, come la scelta più efficace e strategica, che consente di mantenere una visione territoriale di una gestione integrata e coordinata dei servizi, con particolare riferimento a quelli previsti dal Piano di Zona, mantenendo la centralità della Comunità Montana, rispetto alla pianificazione locale.

La Comunità Montana, sin dall'istituzione dei Piani di Zona (febbraio 2002), quali strumenti di programmazione e pianificazione degli interventi a carattere sociale dell'Ambito Valle Brembana, ha svolto per conto dei Comuni d'Ambito il ruolo di capofila-ente attuatore, e alla stessa, sin dall'anno 2007 fa capo la gestione associata dei servizi sociali, attualmente disciplinata dalla convenzione approvata con delibera assembleare n. 14 del 19/04/2012, rinnovata con delibera di G.E. n. 4/34 del 15/11/2016, ed in scadenza al prossimo 31/12/2021.

Per la gestione dei servizi delegati dai Comuni, si sono alternate modalità c.d. "in economia" ad una fase di gestione "in house": con delibera n. 34 del 14/12/2007, fu approvata la costituzione di una società a responsabilità limitata unipersonale denominata "Comunità Territorio Ambiente srl unipersonale", attraverso la scelta d'impiego dello strumento societario c.d. "in house" nell'auto-produzione di beni e servizi.

Tuttavia con delibera Assembleare n. 29 in data 08/07/2013, fu deliberato lo scioglimento anticipato della Società Comunità Territorio e Ambiente srl, in recepimento dell'art. 4 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e conseguentemente si è tornati ad un modello "in economia" attraverso l'impiego di una micro organizzazione amministrativa interna e la conseguente esternalizzazione in favore del terzo settore di tutti i servizi conseguenti.

L'amministrazione attuale, sin dal proprio insediamento, ha rilevato la necessità di valutare modelli di gestione alternativi e più flessibili, poiché la rigidità delle disposizioni normative – in particolare contabili e organizzative – che disciplinano la Comunità Montana, e la necessità di esternalizzare il servizio a soggetti del terzo settore, generano di fatto una situazione di potenziale turnover del personale impiegato (sia per l'alternanza dei soggetti datoriali – non soggetti a vincoli cogenti - sia per l'applicazione da parte dei medesimi di contratti collettivi differenti), che si riversa sulla qualità dei servizi offerti, soprattutto nell'ambito del servizio di segretariato sociale e sociale professionale, dove l'utenza "fragile" ha la necessità di instaurare rapporti fiduciarci e continuativi. Inoltre il progressivo trasferimento di funzioni dallo Stato ai Comuni in ambito sociale, ha visto un crescente aumento delle attività-servizi e funzioni poste in capo alle amministrazioni locali, e rende necessario, anche in prospettiva, poter disporre di strumenti organizzativi flessibili, e specialistici, in grado di raccogliere i futuri nuovi bisogni.

In tale contesto, la Legge 178/2020 (legge di bilancio 2021) all'art. 1 commi 797 e seguenti, ha introdotto un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale, ed al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, ha previsto l'erogazione di un contributo economico di natura strutturale, a favore degli ambiti sociali territoriali (ATS) in ragione del numero di assistenti sociali impiegati nei servizi sociali e nella loro organizzazione e pianificazione in proporzione alla popolazione residente, che per l'Ambito territoriale Valle Brembana (dati 2021) comporterebbe un contributo teorico di € 115.346,08;

Per poter beneficiare del contributo economico occorre fare riferimento agli assistenti sociali assunti a tempo indeterminato dai Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Aziende Speciali ex art. 114 TUEL, Istituzioni ex art. 114 TUEL, Aziende Speciali Consortili Servizi alla Persona, ex art. 31 e 117 TUEL, Società della Salute ex art. 31 TUELL, Consorzi per la gestione di servizi socioassistenziali e sociosanitari (art. 31 TUEL) Comuni Capofila in caso di convenzioni ex art. 30 TUEL, mentre non possono essere considerati gli assistenti sociali dipendenti da soggetti privati o dal terzo settore;

Conseguentemente l'attuale modello di gestione esternalizzata (per il quale gli assistenti sociali – ad eccezione dei dipendenti del Comune di Zogno, San Pellegrino Terme e San Giovanni Bianco - sono assunti da soggetti del terzo settore) e l'incapienza degli spazi assunzionali della Comunità Montana, non consentono all'Ambito di poter beneficiare delle risorse strutturali messe a disposizione proprio per la stabilizzazione del personale.

La Comunità Montana s'è pertanto prodigata sin dalla primavera 2021, per individuare congiuntamente con i Comuni d'Ambito - anche sulla scorta di modelli gestionali perseguiti in territori analoghi- ipotesi organizzative alternative, con l'obiettivo di poter beneficiare dei contributi ministeriali strutturali e perseguire modelli di gestione ottimali e più flessibili, tra cui:

- assunzione diretta da parte della Comunità Montana degli assistenti sociali con richiesta di cessione spazi assunzionali da parte dei Comuni d'Ambito per la parte non eterofinanziata ;
- assunzione diretta degli assistenti sociali da parte dei Comuni d'Ambito (anche in associazione tra loro);
- costituzione di un'Azienda Speciale Consortile ex art. 114 (non soggetta a limitazioni delle spese di personale ex art. 18 c. 2 bis del D.L. 112/2008 e successive modifiche terminate cn art 27 c. 1 lett. b) D.Lgs. 175/2016, e rappresentata da maggior flessibilità gestionale rispetto agli enti locali, con possibilità di conferire alla medesima la gestione del P.D.Z.).

Dalle ipotesi di organizzazione alternativa, non sono sorte soluzioni utili, poiché se da un lato le amministrazioni comunali non dispongono di spazi assunzionali da cedere/impiegare in favore dell'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali (ad eccezione dell'Area della Val Brembilla e della Val Serina che paiono muoversi in tale direzione), dall'altro non sono unanimemente favorevoli alla costituzione di un'azienda speciale consortile, peraltro potenzialmente idonea a svolgere direttamente il ruolo di capofila dell'Ambito Territoriale;

Nel corso dell'Assemblea d'Ambito del 14/09/2021, è stata tuttavia confermata la volontà da parte dei Comuni di attribuire alla Comunità Montana un ruolo centrale nella gestione dei servizi, attribuendole il ruolo di capofila-ente gestore del prossimo Piano di Zona, e demandando alla stessa le opportune valutazioni con l'obiettivo di individuare un modello gestionale più consono alle esigenze del settore, anche in un'ottica di stabilizzazione degli assistenti sociali, in linea con gli incentivi finanziari ministeriali.

La Giunta Esecutiva, con propria deliberazione n. 2/31 del 21/09/2021, in considerazione del fatto che il modello dell'auto produzione di beni e servizi, già sperimentato in passato attraverso una società strumentale "in house providing", presenta indubbi profili di vantaggio, soprattutto per i servizi "a c.d. fallimento di mercato", cui possono essere attribuiti alcuni servizi sociali, e ritenendo preminente individuare la modalità più idonea per realizzare un assetto organizzativo che risponda in modo appropriato ai canoni di efficienza ed economicità nella gestione dei servizi, salvaguardando la qualità e l'accessibilità da parte del maggior numero di cittadini possibile, ha deliberato di effettuare un approfondimento, circa la possibilità/opportunità di costituire un'Azienda Speciale strumentale della Comunità Montana, cui subdelegare i servizi e le funzioni delegati dai Comuni alla Comunità Montana nell'ambito dei servizi sociali sulla base dei seguenti obiettivi:

- costituzione di un organismo prettamente strumentale e autonomo con un assetto organizzativo di tipo "snello", finalizzato alla massima efficacia efficienza ed economicità nella gestione dei servizi;
- limitare al massimo gli aggravii amministrativi e gli oneri di funzionamento dell'apparato gestionale dell'organismo strumentare;
- favorire il massimo controllo e potere sostitutivo da parte della Comunità Montana;
- disporre di uno strumento flessibile in grado di fornire risposte adeguate alle crescenti esigenze organizzative e d'intervento nell'ambito dei servizi sociali comprensoriali;
- disporre di un organismo dotato della sufficiente flessibilità, per poter attuare adeguate politiche di personale rispondenti alle necessità del territorio, anche in prospettiva di stabilizzazione del personale incentivato dall'art. 1 commi 797 e seguenti della Legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), garantendo al personale dipendente idonee condizioni contrattuali.

In esito a tale approfondimento, fatto proprio con deliberazione di G.E. n. 7/38 del 16/11/2021, è stata elaborata la relazione ex art. 34 c. 20 e 21 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, per verificare la possibilità e la convenienza di costituire un'Azienda Speciale strumentale ex art. 114 TUEL, partecipata unicamente dalla Comunità Montana, cui subdelegare i servizi e le funzioni conferiti in gestione associata all'Ente dai Comuni d'Ambito, nel contesto dei servizi sociali - inclusa la gestione del Piano di Zona - e una bozza di statuto dell'Azienda medesima, da proporre all'approvazione dell'Organo Assembleare;

Sulla base delle risultanze degli approfondimenti compiuti, si può concludere che la forma più opportuna per la gestione del Piano di Zona e dei servizi connessi alla gestione associata dei servizi sociali delegati dai Comuni d'ambito – fermo restando il ruolo della Comunità Montana in qualità di ente titolare ed ente Capofila – è la costituzione di un'azienda speciale, partecipata unicamente dalla Comunità Montana;

Propone pertanto all'assemblea di approvare:

- la relazione ex art. 34 c. 20 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, per la costituzione di un'Azienda Speciale strumentale ex art. 114 TUEL, partecipata unicamente dalla Comunità Montana per la gestione dei servizi sociali conferiti in gestione associata alla Comunità Montana e per la gestione del piano di zona allegata Sub. 1);
- lo schema di statuto dell'Azienda Speciale della Comunità Montana Valle Brembana, denominata "Azienda Sociale Valle Brembana" con un capitale di dotazione pari ad € 25.000,00 allegato Sub. 2);
- gli indirizzi per la nomina dell'Amministratore Unico, allegato sub 3);

rinviano a successivo provvedimento l'approvazione degli ulteriori atti fondamentali dell'azienda, quali Piano programma comprensivo di Bilancio annuale e pluriennale e il contratto di servizio tra la Comunità Montana e l'Azienda Speciale;

Precisa che in data odierna è pervenuta la nota prot. n. 30/11/MV/2021 da parte del Comune di San Pellegrino terme, inviata a tutti i Comuni dove si esprime contrarietà alla costituzione dell'Azienda Speciale.

Esaurito l'intervento dell'ass. Paolo Agape, registrato su file audio conservato agli atti presso la Segreteria dell'Ente

IL PRESIDENTE

Aprire il dibattito sull'argomento.

Intervengono nell'ordine i consiglieri Arizzi Laura, il Sindaco di Serina Cavagna Giorgio, i Consiglieri Goglio Carmelo, Agape Paolo, Milesi Vittorio, Lobati Jonathan;

Interviene nuovamente il Consigliere Milesi Vittorio per la dichiarazione di voto, esprimendo contrarietà alla costituzione dell'Azienda Speciale, cui fa seguito replica del Presidente della Comunità Montana Lobati Jonathan. Tutti gli interventi sono registrati su file audio depositato e conservato agli atti presso la Segreteria dell'Ente;

L'ASSEMBLEA

Visto l'art. 114 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che reca la disciplina delle aziende speciali;

Precisato che l'Azienda Speciale è una pubblica amministrazione, inserita nell'elenco Istat (inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.) ma che potrà instaurare rapporti di lavoro di tipo privatistico secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Azienda e dalle norme vigenti;

Visti:

- la relazione ex art. 34 c. 20 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, per la costituzione di un'Azienda Speciale strumentale ex art. 114 TUEL, partecipata unicamente dalla Comunità Montana per la gestione dei servizi sociali conferiti in gestione associata alla Comunità Montana e per la gestione del piano di zona allegata Sub. 1);
- lo schema di statuto dell'Azienda Speciale della Comunità Montana Valle Brembana, denominata "Azienda Sociale Valle Brembana" con un capitale di dotazione pari ad € 25.000,00 allegato Sub. 2);
- gli indirizzi per la nomina dell'Amministratore Unico, allegato sub 3);

Preso atto che l'avvio della nuova forma di gestione presuppone, in ogni caso, la necessità dei tempi tecnici per l'adempimento delle formalità amministrative e fiscali;

Ritenuto pertanto di autorizzare fin d'ora la costituzione dell'azienda speciale, attraverso l'approvazione degli schemi di statuto e attraverso l'approvazione degli indirizzi per la nomina dell'Amministratore unico, in modo da assicurare l'operatività della nuova gestione nella maniera più veloce possibile;

Acquisito il parere favorevole espresso dall'organo di revisione Rag. Natali Elisabetta, in data 18/11/2021 prot. n. 10117, ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

Visto il TUEL, la L.R. 19/2008 ed il vigente Statuto;

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito,

Con voti resi ed espressi per alzata di mano, favorevoli 15, astenuti 3 (Milesi Enzo, Manenti Pierangelo e Gentili Giacomo), Contrari 2 (Consiglieri Goglio Carmelo e Milesi Vittorio);

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente delibera;
2. di approvare la relazione ex art. 34 c. 20 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, per la costituzione di un'Azienda Speciale strumentale ex art. 114 TUEL, partecipata unicamente dalla Comunità Montana per la gestione dei servizi sociali conferiti in gestione associata alla Comunità Montana e per la gestione del piano di zona allegata Sub. 1);
3. di approvare lo statuto dell'Azienda Speciale della Comunità Montana Valle Brembana, denominata "Azienda Sociale Valle Brembana", composto da n. 36 articoli, allegato Sub. 2);
4. di approvare gli indirizzi per la nomina dell'Amministratore Unico, allegato sub 3), la cui nomina è demandata al Presidente della Comunità Montana, sentita la Giunta Esecutiva;
5. Di quantificare in € 25.000,00 la quota a carico della Comunità Montana Valle Brembana, per la costituzione del fondo di dotazione dell'Azienda Speciale;
6. Di incaricare il Presidente della Comunità Montana per la sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Azienda Speciale della Comunità Montana Valle Brembana, denominata "Azienda Sociale Valle Brembana";
7. Di rinviare ad un successivo provvedimento, a seguito del perfezionamento dell'iter costitutivo, l'approvazione degli ulteriori atti fondamentali dell'azienda: Piano programma comprensivo di Bilancio annuale e pluriennale e il contratto di servizio tra la Comunità Montana e l'Azienda Speciale;
8. Di demandare alla Giunta Esecutiva, l'esecuzione di quanto deliberato con il presente atto, apportando – ove eventualmente e strettamente necessario – modifiche ed integrazioni di carattere meramente materiale agli allegati, in ogni caso nel rispetto della volontà di questa Assemblea, e compiendo i necessari atti presso gli enti preposti;
9. Di demandare all'area amministrativa gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
10. di procedere alla registrazione dell'impegno di spesa afferente il capitale in dotazione, con la seguente imputazione al bilancio anno 2021, secondo il principio di competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 come sotto specificato:

Missione	Progr.	Capitolo	Piano dei Conti D.lgs. 118/2011	Descrizione	Anno	Importo
12	4	20480	03.01.01.02.02	CAPITALE SOCIALE AZIENDA SPECIALE	2021	€ 25.000,00

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Quarteroni Ambrogio

Il Segretario

Regazzoni Dott. Omar

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo comunitario ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.
- Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo comunitario ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Piazza Brembana

Il Segretario
Regazzoni Dott. Omar
